



Decreto n° 0111 / Pres.

Trieste, 28 giugno 2023

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.
RICOSTITUZIONE

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 28/06/2023

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 27/06/2023

GIANNI CORTIULA

in data 27/06/2023

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Premesso che:

- la legge 3 agosto 2007, n. 123 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sia disciplinato il nuovo coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di garantirne l'uniformità su tutto il territorio nazionale e rendere più efficaci gli interventi individuandone le priorità, nonché le sinergie da sviluppare evitando possibili sovrapposizioni e duplicazioni;
- il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", all'art. 7 prevede l'istituzione dei Comitati regionali di coordinamento, aventi lo scopo di realizzare la programmazione coordinata di interventi di prevenzione e controllo sul territorio e di garantire la loro omogeneità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 6 febbraio 2008) "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro" ha introdotto la nuova disciplina relativa alla composizione e ai compiti affidati ai comitati regionali di coordinamento;
- la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 intitolata "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'amministrazione regionale";

Richiamato il proprio decreto n. 0146/Pres del 13 luglio 2015, con il quale, su conforme deliberazione giunta n. 1241 del 26 giugno 2015, è stato ricostituito, presso la Direzione centrale salute e protezione sociale, il Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al fine di recepire i contenuti delle disposizioni innanzi citate, stabilendo per il medesimo una durata in carica di cinque anni a decorrere dalla data di insediamento;

Richiamati i propri decreti n. 074/Pres/2017, n. 0188/Pres/2018 e n. 0208/Pres/2021, aventi a oggetto la sostituzione di alcuni componenti del comitato innanzi citato;

Preso atto che

- la riunione di insediamento si è svolta il 18 gennaio 2018, e, pertanto, è giunta a naturale scadenza in data 18 gennaio 2023;
- al fine di adempiere alle disposizioni della normativa sopra richiamata è necessario procedere alla ricostituzione di un nuovo Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, che opererà in luogo del precedente organismo collegiale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 2 del sopra citato DPCM 21 dicembre 2007, il Comitato in parola:

- è presieduto dal Presidente della Regione o da un assessore da lui delegato, con la partecipazione degli assessori regionali competenti per le funzioni correlate,
- è composto da rappresentanti, territorialmente competenti:
 - a) dei servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende sanitarie locali,
 - b) dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA),
 - c) dei settori ispezione del lavoro delle direzioni regionali del lavoro,
 - d) degli ispettorati regionali dei vigili del fuoco,
 - e) delle Agenzie territoriali dell'Istituto superiore per la sicurezza sul lavoro (ISPESL)
 - f) degli uffici periferici dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL),
 - g) degli uffici periferici dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA),
 - h) degli uffici periferici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS),
 - i) dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI),
 - j) dell'Unione delle province italiane (UPI),

- k) degli uffici di sanità aerea e marittima del Ministero della salute,
- l) delle autorità marittime portuali e aeroportuali
- ai lavori del Comitato anzidetto partecipano, inoltre, quattro rappresentanti dei datori di lavoro e quattro rappresentanti dei lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

Precisato che, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 della LR n. 14/2001, disciplinante la "Rappresentanza delle categorie protette presso la Pubblica amministrazione", viene, altresì assicurata la partecipazione a suddetto Comitato di un rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL), quale organismo consultivo operante in materia di invalidità e sicurezza sul lavoro nel territorio regionale;

Visto l'articolo 7 del decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78 (convertito nella legge n. 122 dd. 30.7.2010) con il quale è stata disposta la soppressione immediata dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e dell'Ipsema, per il settore marittimo, con il trasferimento delle relative competenze all'Inail;

Visto l'articolo 1 della legge regionale 9 dicembre 2016 n. 20 con il quale è stata disposta la soppressione la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia con il conseguente venir meno in regione della rappresentanza dell'Unione province italiane (UPI);

Considerato che, l'elevato rischio infortunistico del settore agricolo, rende, altresì, opportuna la partecipazione a suddetto Comitato di un rappresentante delle associazioni/organizzazioni di categoria del comparto agricolo maggiormente rappresentative nella regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la nota prot. n. 319051 dd. 15.12.2022 con la quale la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha indicato i dati relativi alle associazioni sindacali regionali dei lavoratori e dei datori di lavoro presenti sul territorio regionale relativamente al settore agricolo, ai fini della valutazione della maggiore rappresentatività;

Ritenuto di individuare tra gli assessori competenti a partecipare alle riunioni del comitato, in considerazione delle funzioni correlate, l'Assessore regionale alla salute politiche sociali e disabilità, l'Assessore al lavoro, formazione, istruzione e famiglia e l'Assessore alle attività produttive e turismo;

Precisato che

- il suddetto comitato avrà sede presso la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità, via Cassa di Risparmio n. 10 – Trieste;
- le funzioni di segreteria saranno svolte da una unità di personale in servizio presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione medesima;
- ritenuto opportuno, in relazione al tipo di attività e alle funzioni attribuite al suddetto Comitato stabilire, per il medesimo, una durata in carica di cinque anni a decorrere dalla data di insediamento;

Vista la nota prot. n. 322331 dd. 16.12.2022 con la quale la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità ha richiesto agli Enti e Associazioni interessate la designazione di un loro rappresentante titolare e di un rappresentante supplente, per i casi di impedimento del componente designato in via principale;

Vista la nota prot. n. 18569 dd.19.12.2022 con la quale il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha delegato l'Assessore alla sanità politiche sociali e disabilità, a presiedere il comitato in parola;

Viste le note di designazione trasmesse alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, da parte degli enti e dalle associazioni interessate;

Constatato che:

- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, ai sensi dell'art. 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per i soggetti designati quali componenti, non emergono motivi di incompatibilità;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove necessarie, sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;

Preso atto che deliberazione giunta n. 1241 del 26 giugno 2015 e conforme decreto della Presidente della Regione n. 0146/Pres del 13 luglio 2015, per i componenti e i partecipanti esterni del comitato in parola è stato stabilito di:

- corrispondere un gettone di presenza pari a € 50,00 che, tenuto conto della riduzione ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della LR n. 1/2007 e della successiva riduzione ai sensi dell'articolo 12, comma 7 della LR n. 22/2020 è attualmente pari a € 40,50 per ogni giornata di partecipazione alle sedute;

- riconoscere, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente;

Dato atto che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico alla missione 13 – Tutela della salute – Programma 7 Ulteriori Spese in materia sanitaria – titolo 1 –con riferimento al capitolo 4721 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025, per l'anno 2023, in conto competenza;

Visto l'articolo 14 della Legge Regionale 18 giugno 2007, n.17;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 813 del 26 maggio 2023, come rettificata con decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità n.28567/GRFVG dd 16/06/2023 avente ad oggetto "Legge regionale 17204, art.7, comma 34. Correzione deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2023, n.813 recante "Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Ricostituzione";

Decreta

1. Di ricostituire, per le motivazioni illustrate in premessa, il Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, che ha seguente composizione:

Assessore alla Salute Politiche Sociali e Disabilità
Assessore all'Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia
Assessore alle Attività Produttive e Turismo
ASUGI - Luigi Finotto (Giuseppina Di Guida, Paola Lister)
ASUFC - Tullio Poian (Laura Fassari)
ASFO - Daniele Vacca (Claudia Luisa D'Alessandro)
ARPA - Andrea Gregorin (Giulia Azzani)
Ispettorato Nazionale del Lavoro - Aniello Pisanti (Luigi Adamo)
Direzione reg.le Vigili del Fuoco - Angelo Manna (Giuseppe Leonardo Giannace)
INAIL - Angela Forlani (Carmen La Bella, Paolo Bettini)
INPS - Guido Luca Brunello (Rosario Ignoto)
ANCI - Alessandro Fabbro

UPI //
USMAF - Dragica Maksimovic
Autorità Marittima Portuale - Giovanni Civran
Direzione Marittima - Salvatore Amenta (Giuseppe Claudio Marrone)
Aeroporto FVG - Stefano Guerriero
CGIL – Alessandro Zanotto
CISL - Gianni Barchetta (Cristiano Pizzo)
UIL - Massimo Minen (Antonio Rodà)
UGL //
Confindustria - Dario Trevisiol
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI FVG - Lucia Cristina Piu
Confcommercio - Anna De Nipoti
Confartigianato - Silvano Pascolo (Jody Bortoluzzi)
Coldiretti - Silvana La Sala
ANMIL - Fernando Della Ricca

2. Di precisare che:

- il suddetto comitato avrà una durata in carica di cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento;
- avrà sede presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, via Cassa di Risparmio n. 10 – Trieste;
- le funzioni di segreteria saranno svolte da una unità di personale in servizio presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, che verrà individuata, di volta in volta, compatibilmente con le esigenze organizzative della Direzione medesima;
- è riconosciuto quale compenso spettante ai componenti esterni un gettone pari a € 40,50 per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute e, altresì, il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.

3. Di dare atto che gli oneri economici per la corresponsione del gettone di presenza e del rimborso spese fanno carico alla missione 13 – Tutela della salute – Programma 7 Ulteriori Spese in materia sanitaria – titolo 1 –con riferimento al capitolo 4721 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025, per l'anno 2023, in conto competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.